



## SCHEMA TECNICA

### L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI TUTELA II TRIM 2019 NEL DETTAGLIO

**Energia elettrica** – Nel secondo trimestre 2019 si registrerà un significativo calo del costo per l'energia elettrica per la famiglia tipo<sup>1</sup>, con una variazione della spesa complessiva del -8,50% rispetto al trimestre precedente. Tale variazione è dovuta a un calo della spesa per la materia energia (-12,22%), legato alla riduzione del prezzo di acquisto dell'energia elettrica rispetto alle stime utilizzate nel precedente aggiornamento (-13,44%) che compensa largamente un leggero aumento del corrispettivo di dispacciamento (+0,98%) e del corrispettivo di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata ai clienti in maggior tutela (+0,24%). La riduzione per la spesa per la materia energia è stata compensata da un aumento della spesa per gli oneri di sistema (+3,72%). Variazione, quest'ultima, che per il +2% è determinata dalla componente Asos, che è aumentata rispetto al I trimestre 2019 per i soli utenti domestici (tenendo conto delle stime aggiornate degli oneri, in leggera crescita, dovendo nel contempo riassorbire la differenza di trattamento tra non domestici e domestici, a favore di questi ultimi, nelle manovre straordinarie del secondo semestre 2018) e per il +1,72 dall'aumento della ARIM per tutte le utenze (in particolare relativamente agli elementi che alimentano i conti A2, A4, As, UC7, per riallineare scostamenti maturati in periodi precedenti). Non subiscono variazioni le componenti per il trasporto e la gestione del contatore e la componente per la commercializzazione.

**Gas naturale** – Nel secondo trimestre 2019 si registrerà una diminuzione del costo per il gas naturale per la famiglia tipo, con una variazione della spesa complessiva del -9,9% rispetto al trimestre precedente. La variazione è determinata dalla diminuzione della componente  $C_{MEM}$  relativa ai costi di approvvigionamento, -10,3% sulla spesa per il cliente tipo, che riflette il calo delle quotazioni all'ingrosso nei mercati a termine in Italia e in Europa. In diminuzione anche la componente relativa alle attività connesse all'approvvigionamento,  $CCR$ , -0,2%, che assume dal 1° aprile 2019 il nuovo valore relativo al semestre estivo e in diminuzione anche la componente relativa al servizio di trasporto  $QT$ , -1,2% sulla spesa del cliente tipo, a seguito dell'azzeramento della componente tariffaria a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del fattore correttivo dei ricavi di riferimento per il servizio di stoccaggio,  $CRV^{OS}$ , per il periodo 1° aprile - 30 settembre 2019. In questo trimestre è stata riattivata la componente a copertura di eventuali squilibri dei sistemi di perequazione delle tariffe di distribuzione e misura,  $UG_1$ , con un impatto sull'utente domestico tipo pari a +1,4%. Per quanto riguarda la spesa per gli oneri di sistema si registra un aumento del +0,4%, dovuto alla revisione della componente a compensazione dei costi di commercializzazione della vendita al dettaglio,  $UG_2$ , (a seguito della deliberazione dell'Autorità 29 gennaio 2019, 32/2019/R/GAS che, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016, ha previsto l'istituzione di un nuovo elemento,  $UG_{2k}$ , della componente  $UG_2$ ). Pertanto la variazione complessiva della spesa del cliente tipo, rispetto al precedente trimestre, è pari al -9,9%.

---

<sup>1</sup> La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

## **L'aggiornamento trimestrale nel dettaglio**

Le aggregazioni e i grafici rispettano le novità introdotte dalla 'bolletta 2.0' che ha previsto una semplificazione dei contenuti e dei termini utilizzati nella bolletta sintetica, quella inviata a tutti, per agevolare la comprensione della spesa finale.<sup>2</sup>

**Energia elettrica** - Dal 1° aprile 2019, il *prezzo di riferimento* dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di 19,89 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse, così suddiviso<sup>3</sup>:

### ***Spesa per la materia energia:***

- 6,63 centesimi di euro (33,35% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, con una diminuzione del 26,70% rispetto al primo trimestre 2019;
- 1,78 centesimi di euro (8,94%) per la commercializzazione al dettaglio, invariati rispetto al primo trimestre 2019.

### ***Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:***

- 3,92 centesimi di euro (19,68%) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariati rispetto al primo trimestre 2019.

### ***Spesa per oneri di sistema:***

- 4,95 centesimi di euro (24,88%) per gli *oneri generali di sistema*, fissati per legge, con un aumento del 17,45% rispetto al primo trimestre 2019.

### ***Imposte:***

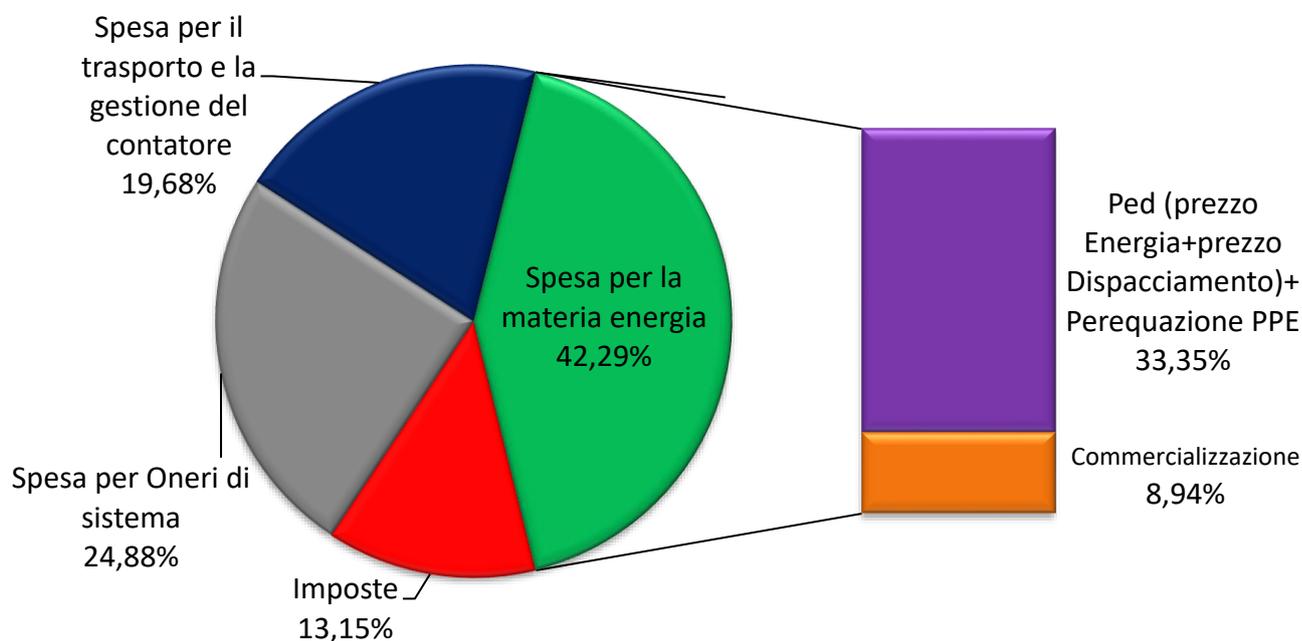
- 2,62 centesimi di euro (13,15%) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise.

---

<sup>2</sup> Nel dettaglio la bolletta 2.0 prevede che nella prima pagina della bolletta venga indicato anche il costo medio unitario del kilowattora/standard metro cubo, come rapporto tra la spesa totale e i consumi fatturati. Chi volesse approfondire le diverse voci di spesa, può comunque richiedere al proprio fornitore gli elementi di dettaglio, ovvero le diverse pagine con la descrizione analitica delle componenti che determinano la spesa complessiva. Gli elementi di dettaglio saranno sempre forniti in caso di risposta ai reclami. Viene anche data esplicita evidenza alla "spesa oneri di sistema", una voce fino ad oggi indicata all'interno dei servizi di rete e garantita una maggiore chiarezza in caso di eventuali ricalcoli, cioè in caso di conguagli, che hanno particolare evidenza in un apposito box.

<sup>3</sup> La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia energia*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità) e la *Spesa per oneri di sistema*.

## Composizione percentuale della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - II trimestre 2019



### Gli oneri di sistema nel II trimestre del 2019

In attuazione di quanto previsto dal decreto-legge 210/15 e in considerazione della decisione della Commissione europea in merito alla compatibilità delle misure a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica con le norme europee in materia di aiuti di Stato (decisione C (2017) 3406), con la deliberazione 481/2017 l'Autorità ha aggiornato la struttura generale dei raggruppamenti e delle componenti degli oneri generali del sistema elettrico. Dal 1° gennaio 2018 ha così previsto che le aliquote degli oneri generali relative alle componenti A2, A3, A4, A5, As, MCT, UC4 e UC7 e delle ulteriori componenti da applicare a tutte le tipologie di contratto saranno distinte nei seguenti raggruppamenti: "Oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili ed alla cogenerazione" (Asos), che include tutti gli oneri fino al 31 dicembre 2017 coperti dalla componente tariffaria A3, con l'esclusione delle voci di costo riferite alla produzione ascrivibile a rifiuti non biodegradabili; "Rimanenti oneri generali" (ARIM).

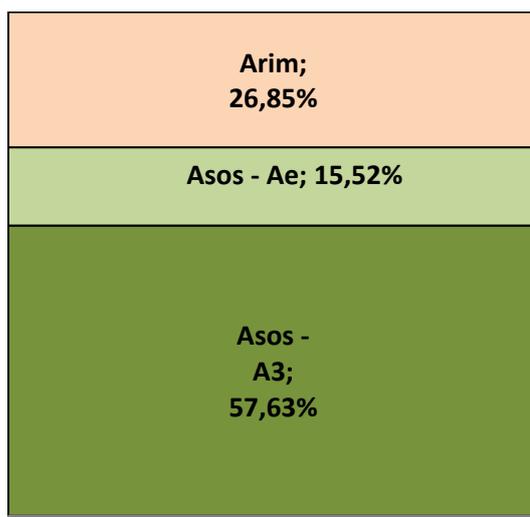
La componente ASOS, che complessivamente pesa per il 73,15% degli oneri generali, risulta ripartita tra i seguenti due elementi:

- 57,63% per gli incentivi alle fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92 (quota della vecchia componente A3);
- 15,52% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (vecchia componente 'Ae').

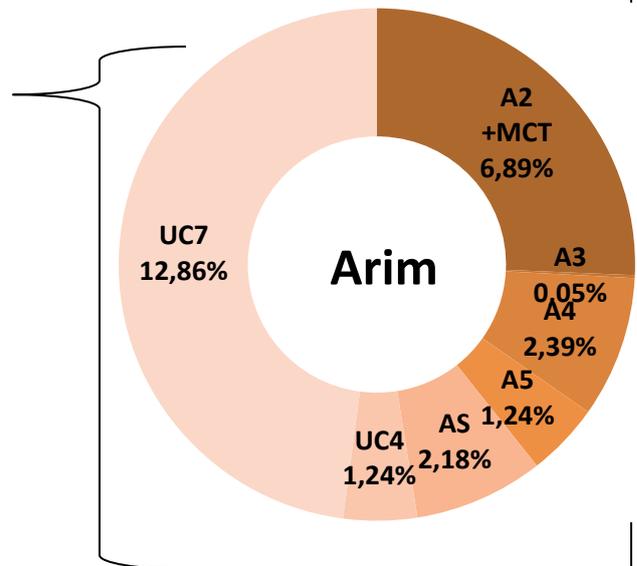
La componente ARIM (che era stata azzerata nell'aggiornamento del III e IV trimestre 2018), complessivamente pesa per il 26,85% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 12,86% per la promozione dell'efficienza energetica (componente UC7);
- 6,89% oneri per la messa in sicurezza del nucleare e per compensazioni territoriali (componente A2 e MCT), comprensivi dei 135 milioni di euro/anno destinati al Bilancio dello Stato;
- 1,24% per il sostegno alla ricerca di sistema (componente A5);
- 1,24% per le compensazioni alle imprese elettriche minori (componente UC4);
- 2,39% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (componente A4);
- 2,18% per il bonus elettrico (componente As);
- 0,05% per gli incentivi alla produzione di energia da rifiuti non biodegradabili (quota della vecchia componente A3).

**Composizione percentuale degli oneri generali di sistema – II trimestre 2019**



**Oneri generali di sistema**



**Gas naturale** – Dal 1° aprile 2019, il *prezzo di riferimento* del gas per il cliente tipo sarà di 76,51 centesimi di euro per metro cubo, tasse incluse, così suddiviso<sup>4</sup>:

***Spesa per la materia gas naturale:***

- 24,63 centesimi di euro (pari al 32,19% del totale della bolletta) per l’approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse, con una diminuzione del 23,5% circa rispetto al primo trimestre 2019;
- 5,10 centesimi di euro (6,66%) per la vendita al dettaglio, invariata rispetto al primo trimestre 2019.

***Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:***

- 14,62 centesimi di euro (19,11%) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità; in aumento dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2019.

***Spesa per oneri di sistema:***

- 3,23 centesimi di euro (4,23%) per gli oneri generali di sistema, fissati per legge, con un aumento pari al 9,9% rispetto al primo trimestre 2019.

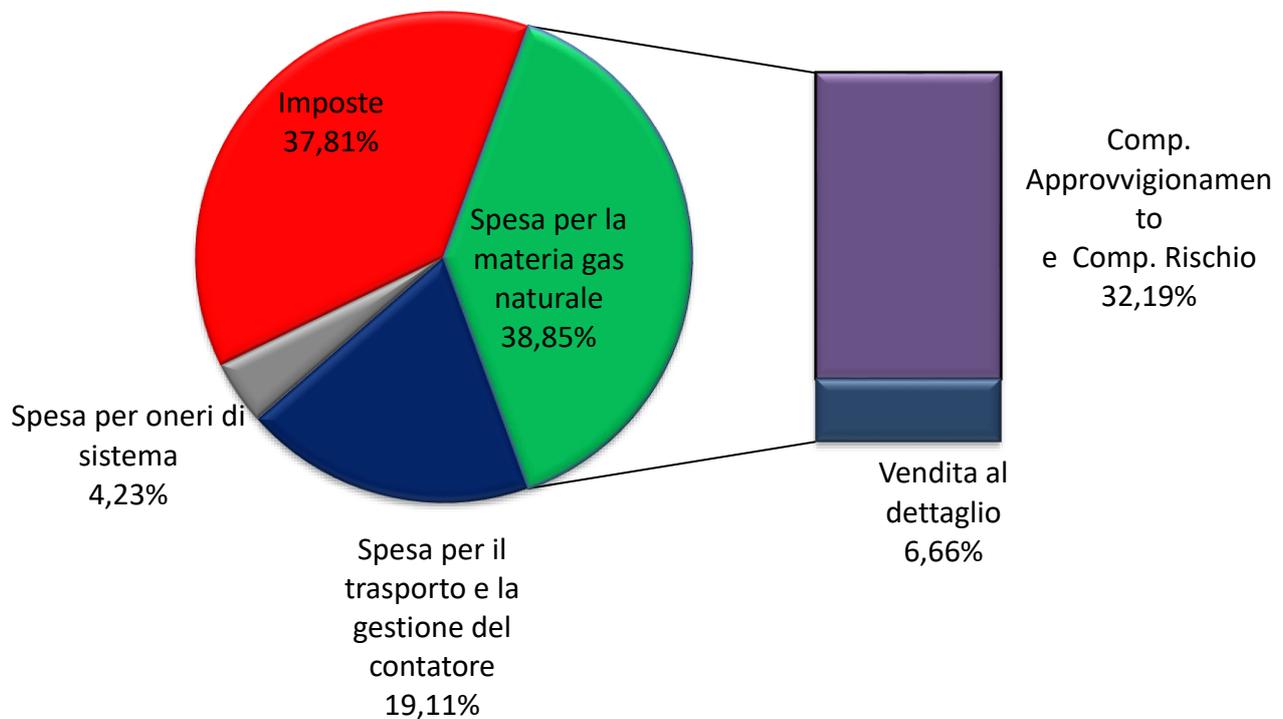
***Imposte:***

- 28,93 centesimi di euro (37,81%) per le imposte che comprendono le accise (19,98%), l’addizionale regionale (2,65%) e l’IVA (15,18%).

---

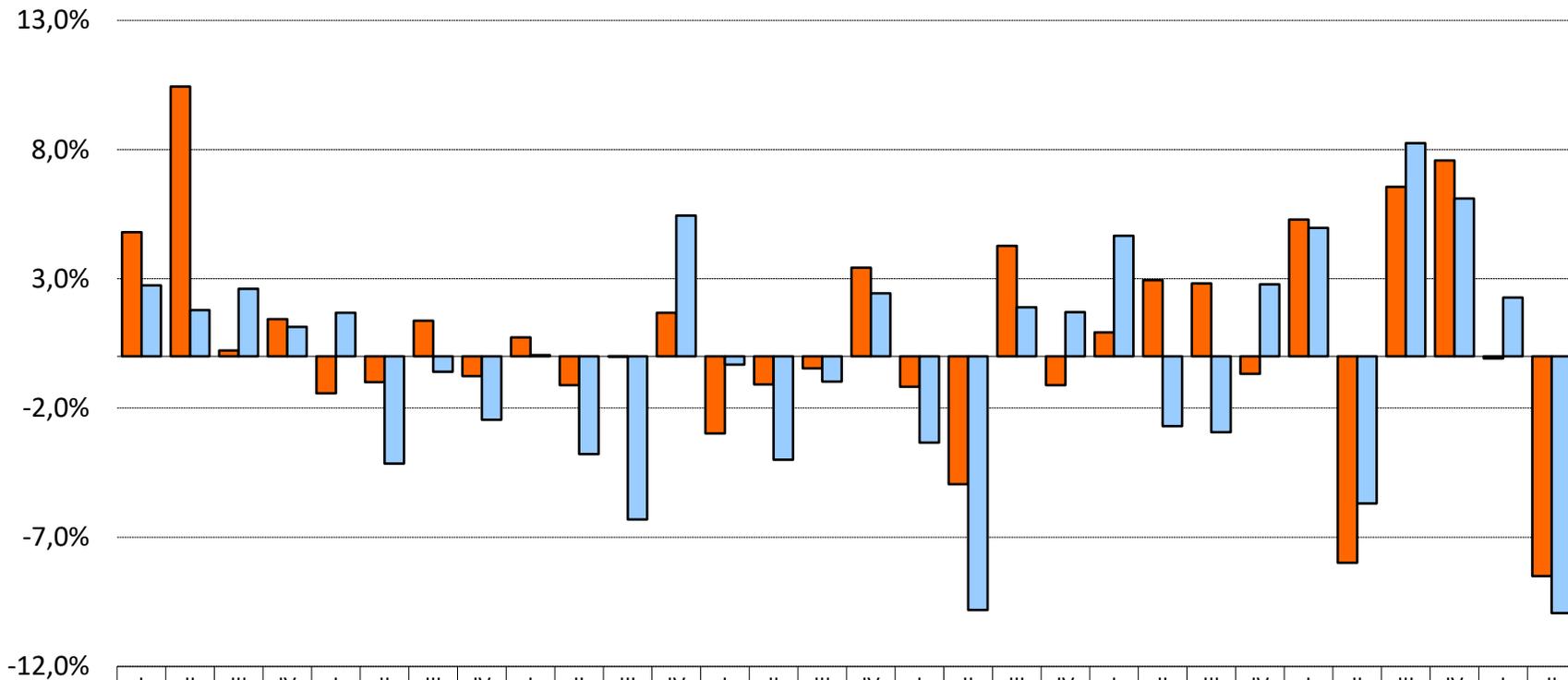
<sup>4</sup> La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia gas naturale*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione e qualità) e la *Spesa per oneri di sistema* (perequazione della commercializzazione della vendita, morosità per i servizi di ultima istanza e interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo fonti rinnovabili).

**Composizione percentuale della spesa per la  
fornitura di gas naturale dell'utente tipo domestico  
servito in tutela  
Il trimestre 2019**



Tutte le delibere di aggiornamento sono disponibili sul sito [www.arera.it](http://www.arera.it)

### Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento"(\*) per un consumatore domestico tipo(\*\*)



	I	II	III	IV	I	II																								
	2012	2012	2012	2012	2013	2013	2013	2013	2014	2014	2014	2014	2015	2015	2015	2015	2016	2016	2016	2016	2017	2017	2017	2017	2018	2018	2018	2018	2019	2019
■ Energia elettrica	4,8%	10,4	0,2%	1,4%	-1,4	-1,0	1,4%	-0,8	0,7%	-1,1	0,0%	1,7%	-3,0	-1,1	-0,5	3,4%	-1,2	-5,0	4,3%	-1,1	0,9%	2,9%	2,8%	-0,7	5,3%	-8,0	6,6%	7,6%	-0,0	-8,5
■ Gas naturale	2,7%	1,8%	2,6%	1,1%	1,7%	-4,2	-0,6	-2,5	0,0%	-3,8	-6,3	5,4%	-0,3	-4,0	-1,0	2,4%	-3,3	-9,8	1,9%	1,7%	4,7%	-2,7	-2,9	2,8%	5,0%	-5,7	8,2%	6,1%	2,3%	-9,9

(\*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità che devono essere obbligatoriamente offerte a piccoli consumatori che non abbiano ancora scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(\*\*) Consumatore domestico tipo

- per l'Energia elettrica: utente residente con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW

- per il Gas naturale: utente con riscaldamento individuale e consumo annuo di 1.400 m<sup>3</sup>